



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 13/11/2014

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Radioterapia per l'U.O.S.D. di Radioterapia e Radiochirurgia stereotassica con rapporto di lavoro esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.1997, n.483.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.1991 n.125 e D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.
- è fatta salva la percentuale dei posti da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art.18 del Decreto Leg.vo 08.05.2001, n.215 ed agli Ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art.11, comma 1 lett. c), del Decreto Leg.vo 31.07.2003, n.236.

ART. 1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Requisiti Generali

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) idoneità fisica all'impiego:

1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

2) Requisiti specifici

I requisiti specifici d'ammissione al concorso disciplinati dall'art. 24, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, sono i seguenti:

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero, in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30.01.98 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti del 2° co, art. 56, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale di ruolo in servizio alla data del 1° febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purché ricopra alla medesima data, un posto di ruolo presso altra ASL o Azienda Ospedaliera nella disciplina predetta.

In applicazione dell'art. 74 del D.P.R. 483/97, così come integrato dall'art. 8 del D.Lvo 28.07.2000 n. 254 la specializzazione nella disciplina del concorso può essere sostituita da specializzazione in disciplina affine individuata secondo le tabelle allegate al D.M. del 31/01/1998 e s.m.i.

e) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, n° iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti d'ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione. Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al suddetto concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d'ufficio.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI

DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Area Gestione Risorse Umane - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari -:

1) trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà, quindi, conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli comunque inviati dopo la scadenza del termine stesso. Saranno in ogni caso ritenuti come giunti fuori termine le domande inoltrate a mezzo del servizio postale portanti il bollo postale in partenza posteriore alla data di chiusura del concorso.

2) Tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico

"risorse.umane@pec.oncologico.bari.it" (ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., DPR n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica).

La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato

pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del DPR n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza.

La Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica precisa quanto segue:

“SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA. Come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, la domanda di partecipazione ad un concorso richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti, risposta all'esigenza di individuare l'autore della stessa. L'articolo 65 del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, stabilendo che esse sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente (nel limite temporale di vigenza previsto per detta modalità di identificazione); c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008,, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità di cui alle lettere sopra elencate sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DPR 487/1994, pertanto, l'inoltro tramite posta certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185/2008 (vedi sopra lettera c-bis) è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Non si rinviene in alcun modo nella normativa vigente in tema di concorsi la necessità di una presentazione dell'istanza con le modalità qualificate di cui alle lettere a), b) e c) sopra richiamate, fermo restando che qualora utilizzate dal candidato sono senz'altro da considerare valide da parte dell'amministrazione.”

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione e, quindi, non saranno esaminate ai fini della selezione.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. Il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
5. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6. il possesso della laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Università presso cui è stata conseguita;
7. il possesso della specializzazione nella disciplina a concorso o del requisito alternativo di cui all'art. 2

- punto 2 lett. b), precisando se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del DLgs 257/91 o ai sensi del Dlgs 368/99 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
 9. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 11. l'iscrizione all'Albo professionale;
 12. l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
 13. di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
 14. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
 15. di accettare le condizioni fissate dal bando, compresa la modalità di convocazione delle prove;
 16. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità dell'aspirante.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

ART. 3:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011.

La domanda di partecipazione al concorso può essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1) e deve contenere dichiarazione sostitutiva relativamente al possesso dei requisiti specifici previsti dal bando di cui alle lettere c), d) ed e).

I titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, pubblicazioni, corsi di aggiornamento come uditore o relatore etc.) ivi compresi i titoli comprovanti il diritto di precedenza/preferenza devono essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio secondo il modello allegato 2);

Alla domanda si deve allegare:

- a) elenco dettagliato in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
 - b) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione;
 - c) fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- La domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato 1) e la dichiarazione sostitutiva di certificazione

e di atto di notorietà redatta secondo l'allegato 2) dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ad individuare in modo univoco le certificazioni che sostituiscono, secondo le indicazioni specificate negli stessi schemi esemplificativi. In mancanza di tali elementi non si terrà conto delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni sostitutive rese sotto la propria responsabilità dovranno contenere un espresso richiamo agli articoli di legge che le regolano ed alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 del DPR 445/2000 è peraltro possibile comprovare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, della copia di una pubblicazione, ovvero della copia di titoli di studio o di servizio (artt. 19 e 19-bis DPR 445/2000). Tale dichiarazione, resa con le modalità sopraindicate, dovrà espressamente risultare e può essere apposta in calce alla copia stessa.

Le pubblicazioni, ai fini della valutazione, devono essere edite a stampa e materialmente presentate.

Le dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 48, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, inglese e francese con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione della presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte.

ART. 6

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, in:

1. prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
2. prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso (la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto);

3. prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, al recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Ai candidati che dichiarano il possesso di PEC personale la convocazione potrà essere inviata via PEC all'indirizzo indicato.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 483/97.

ART. 7

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione, al termine delle prove d'esame del concorso, formula la graduatoria di merito dei candidati formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e della L. 16 giugno 1998, n. 191.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 8

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei ai concorsi.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Istituto si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali e

sopravvenute necessità di nomina in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

ART. 9

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione ove saranno invitati a presentarsi alla Area Gestione Risorse Umane, per tutti gli adempimenti necessari alla assunzione.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 14, del C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussiste alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il S.S.N., nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della Legge 30.12.1991 n.412, dell'art. 13, del vigente CCNL di categoria, dell'art. 53, del D. Lgs. 165/01.

ART. 10

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità rispondenti esclusivamente all'espletamento delle procedure di selezione del presente Concorso.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 65.

Il Responsabile è il Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 11

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega previo riconoscimento tramite documento di carta di identità valido solo dopo il compimento del 60° giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno comunque conservati fino al esaurimento del contenzioso stesso. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati che non si sono presentati alla prova d'esame. Nel caso la restituzione avvenga a mezzo del servizio

postale le spese sono a carico del candidato.

L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.79, n. 761, al D. Lgs. 30.12.92, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., alla L.15.05.1997, n. 127 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e successive rettifiche, ai DD.MM.S. 30 e 31.01.1998 e s.m.i., D.P.R. 445/2000, ai CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, oltre a quelle di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto dal lunedì al venerdì dalle 09,00 alle 12,00 - tel. 080 - 5555149/146.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta